

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO PRIVACY

Gentilissimi,
vogliamo condividere con voi le ultime notizie e i provvedimenti più significativi che riguardano il mondo Privacy. In un'epoca in cui la protezione dei dati personali è di cruciale importanza, è fondamentale rimanere costantemente aggiornati sulle ultime tendenze per affrontare con successo le sfide legate alla protezione dei dati e al loro uso responsabile. Di seguito un estratto delle notizie.

Buona lettura!



Il Responsabile deve rispettare le indicazioni del Titolare



“Il Garante per la Protezione dei Dati Personali, a seguito di un reclamo, ha inflitto una **sanzione alla cooperativa** sociale Quadrifoglio.

La cooperativa operava come Responsabile del trattamento per il Comune di Bologna e gestiva per conto dello stesso alcuni servizi per la scuola.

In particolare, nel caso di specie, la cooperativa in occasione di uno sciopero generale a cui gli operatori avrebbero partecipato, ha trasmesso il file Excel contenente i dati relativi agli operatori aderenti al suddetto sciopero e ha condiviso, altresì, illegittimamente anche **i fogli contenenti informazioni dettagliate e sensibili sullo stato di salute dei bambini disabili** di cui si occupavano gli operatori.

A seguito dell'istruttoria, il Garante, ha confermato che la suddetta trasmissione di dati costituisce una **violazione**, atteso che i fogli inviati conteneva erroneamente dati sensibili che riguardavano i minori disabili.

Dunque, **la cooperativa, non ha usato la perizia necessaria richiesta dal Titolare** del trattamento e non ha adottato misure di sicurezza tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato ai rischi posti dal trattamento in questione (riguardante dati di soggetti vulnerabili).

Pertanto, il Garante ha comminato una **sanzione di 20.000 euro** per la violazione degli artt. 28 e 32 del GDPR”.

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al relativo [link](#).

News Italia:



Trattamento dei dati biometrici nel contesto lavorativo

“Il Garante per la Protezione dei Dati Personali ha comminato una sanzione di 4 mila euro ad un Istituto di istruzione superiore di Tropea per **l'uso improprio di un sistema di riconoscimento biometrico**. In particolare, il sistema che richiedeva le impronte digitali del personale amministrativo per rilevarne le presenze e prevenire atti vandalici, non risulta conforme alla normativa applicabile in ambito privacy. Invero, il Garante ha ribadito quanto già espresso nel 2019, ossia: l'uso sistematico, generalizzato e indifferenziato di sistemi di rilevazione biometrica delle presenze nelle Pubbliche Amministrazioni non può essere considerato proporzionato a causa **dell'invasività di tali forme di verifica**. Inoltre, nonostante il consenso dei dipendenti coinvolti, il Garante ha sottolineato come tale base giuridica non sia valida per il trattamento dei dati biometrici nel contesto lavorativo, in ragione dell'asimmetria contrattuale tra le parti. Dunque, si possono utilizzare **i dati biometrici sul posto di lavoro** solo quando ciò sia previsto da una specifica norma che tuteli i diritti dei lavoratori, a patto che il trattamento risponda a un interesse pubblico e che rispetti criteri di necessità e proporzionalità.”

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al relativo [link](#).



Garante Privacy: cosa è stato fatto nel 2024

“Il 15 luglio 2025, l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali ha presentato la **Relazione sull'attività svolta nel 2024**. L'anno precedente l'Autorità si è concentrata sui seguenti temi: dati biometrici; settore sanitario; web scraping; tutela dei diritti fondamentali nel mondo digitale; tecnologia, IA generativa, grandi piattaforme; tutela dei minori; sicurezza dei sistemi e protezione cibernetica. In tema di IA, **l'Autorità ha cercato soluzioni idonee all'alimentazione dei sistemi IA nel rispetto dei diritti delle persone**, tenuto conto del caso di ChatGPT e della sanzione a OpenAI. Nel corso dell'incontro, sono state elaborate proposte per armonizzare tecnologie e diritti, con un focus su governance e ruolo delle Autorità. Per le Pubbliche Amministrazioni, l'Autorità è intervenuta sul **Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIISL)**, sull'esattezza e la completezza della **dichiarazione dei redditi** e, in tema di istruzione, sull'**Anagrafe nazionale dell'istruzione (ANIST)**. Nel 2024, sono stati adottati 835 provvedimenti, con 2204 data breach notificati, di cui 498 nel settore pubblico.”

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al relativo [link](#).



ACN in collaborazione con la Guardia di Finanza

“Il 26 giugno 2025 la Guardia di Finanza e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) hanno firmato un **protocollo d'intesa** per implementare la loro **collaborazione al fine di proteggere la sicurezza cibernetica nazionale**. Ciò avviene con la condivisione di informazioni sugli incidenti cibernetici che colpiscono soggetti sia pubblici che privati. Inoltre, al fine di incrementare la capacità di resilienza contro i rischi derivanti dalle minacce cyber, l'Accordo prevede attività didattiche, sessioni di formazione e attività di promozione in tema di cybersicurezza. Per sviluppare le attività di collaborazione, ACN potrà avvalersi delle **competenze del Nucleo Speciale Tutela Privacy e Frodi Tecnologiche** della Guardia di Finanza, in quanto reparto specializzato in investigazioni digitali.”

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al relativo [link](#).

News Europa:



Minori online

“La Commissione Europea, il 14 Luglio 2025, ha pubblicato delle **Linee Guida volte a garantire la sicurezza dei minori in tema di navigazione online**. In particolare, le Linee Guida, che si applicano a tutte le piattaforme online accessibili ai minori, dettano un elenco non esaustivo di misure di protezione da rischi come: il grooming, i contenuti dannosi, i comportamenti problematici e le dipendenze, nonché il **cyberbullismo e le pratiche commerciali dannose**. Le principali raccomandazioni sono: - impostare by default in modalità privato gli account dei minori; - ridurre il rischio che i bambini incontrino contenuti dannosi o rimangano **intrappolati in situazioni pericolose**; - consentire ai bambini di bloccare e silenziare qualsiasi utente e impedire che siano aggiunti in gruppi senza il loro esplicito consenso; - vietare agli account di scaricare o acquisire schermate dei contenuti pubblicati da minori; - impedire che i bambini siano sfruttati ed esposti a pratiche commerciali manipolative, che possono generare dei **comportamenti di dipendenza**.”

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al relativo [link](#).



Data Breach e misure tecniche ed organizzative

“A luglio 2019 l'Autorità per la Protezione dei Dati Personali irlandese (Data Protection Commission - DPC) ha avviato un'indagine nei confronti del City of Dublin Education and Training Board (CDETB), a seguito di una **violazione dei dati personali** notificata dal CDETB nel novembre del 2018. La **violazione riguardava la conservazione non autorizzata** dei dati personali dei richiedenti di borse di studio sul server web del CDETB e la presenza di un **malware** sul server stesso. L'Autorità Garante irlandese nel corso dell'indagine ha appurato che il CDETB ha violato diversi articoli del GDPR: 1) non ha implementato **misure tecniche e organizzative** adeguate per garantire la sicurezza dei dati personali sul sito; 2) **non ha notificato** la violazione al DPC senza ingiustificato ritardo; 3) **non ha informato** senza ingiustificato ritardo i soggetti interessati dalla violazione; 4) **non ha comunicato** la violazione ai soggetti interessati anche quando richiesto dall'Autorità Garante. Per questi motivi l'Autorità ha irrogato una **sanzione di 125 mila euro** nei confronti del CDETB, ordinando anche di rendere il trattamento conforme ai requisiti di sicurezza sanciti dal GDPR.”

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al relativo [link](#).



Condivisione illegale di dati

“I pixel di tracciamento sono strumenti tecnologici che inviano, a terzi, informazioni su tutti i soggetti che visitano un sito web o un'app. L'Autorità Norvegese, a seguito di controlli, ha appurato che i **sei siti ispezionati condividevano illegalmente i dati personali dei visitatori**. Infatti, quest'ultimi **non erano stati informati** sulla messa a disposizione dei loro dati a terzi e il trattamento avveniva in **assenza di una base giuridica**. Tra i soggetti sottoposti ad ispezione vi era anche un ente pubblico, in particolare un Comune.

L'Autorità Norvegese **a causa della condivisione illegale di informazioni** personali attraverso pixel di tracciamento ha emesso una **multa di 22 mila euro** e 5 rimproveri.”

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al relativo [link](#).